



Gestione della Memoria

Introduzione ai Sistemi Operativi

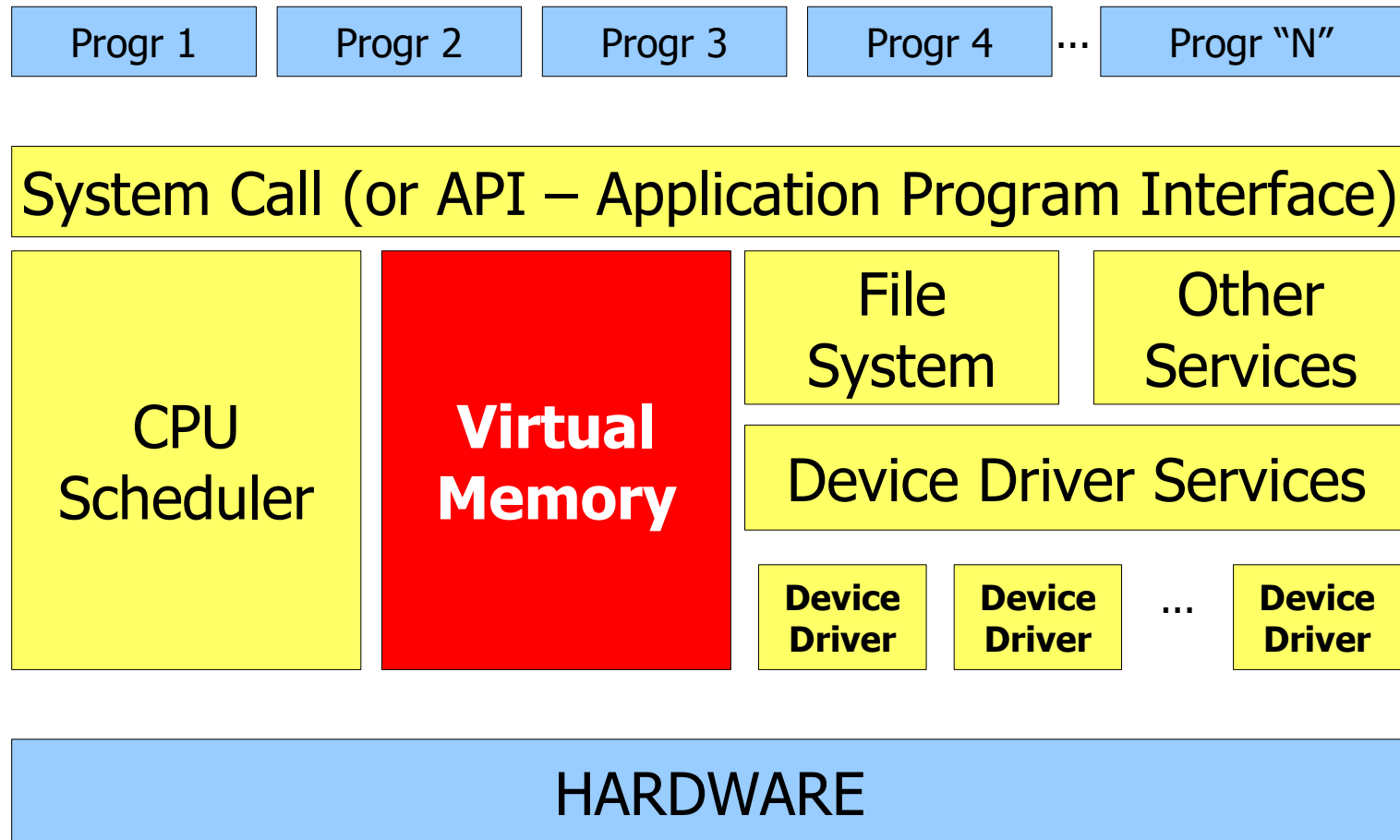
Corso di Abilità Informatiche

Laurea in Fisica

prof. Ing. Corrado Santoro

A.A. 2010-11

Architettura di un sistema operativo



Gestione della memoria

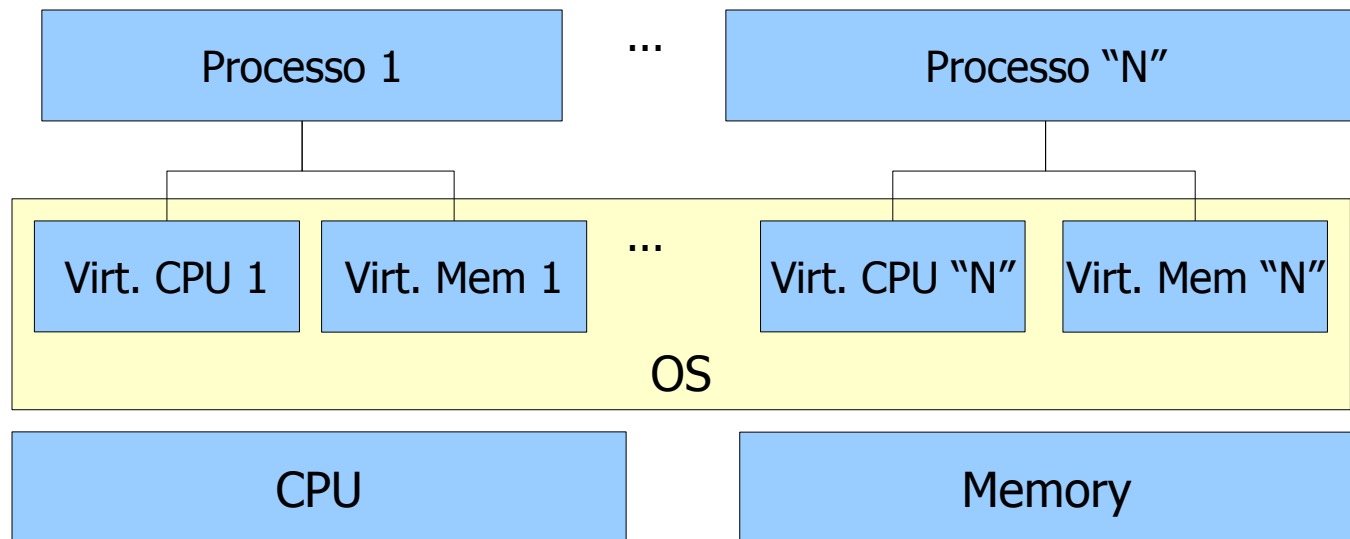


- Ogni programma in esecuzione usa una certa quantità di memoria
- Ogni programma in esecuzione **deve** possedere **la sua** memoria
- La totalità della memoria fisica deve essere opportunamente **"spezzettata"** tra i vari programmi in esecuzione
- Cosa accade se un programma richiede una memoria **maggiore** di quella a lui assegnata?

Gestione della memoria



- Compito del sistema operativo è “**virtualizzare**” la memoria fisica allo scopo di offrire, ad ogni programma in esecuzione un proprio spazio di indirizzamento **contiguo** e **privato**



Tecniche di gestione della memoria

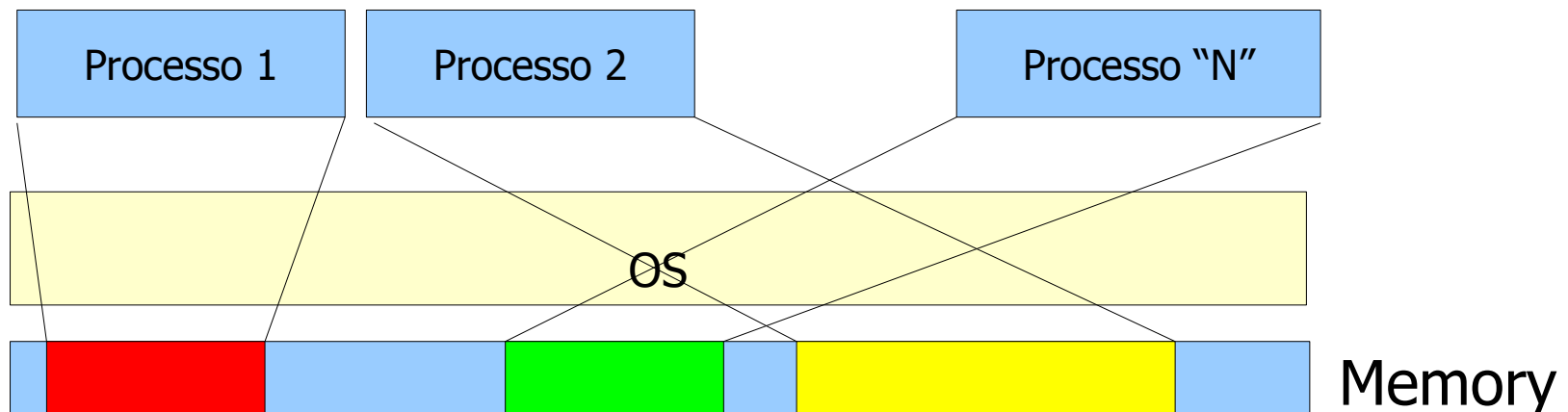


- **Allocazione contigua**
 - Molto semplice
 - Poco efficiente
 - Costosa dal punto di vista computazionale
- **Paginazione**
 - Più complessa
 - Molto efficiente
 - Poco costosa computazionalmente
 - Supportata da hardware specifico

Allocazione contigua



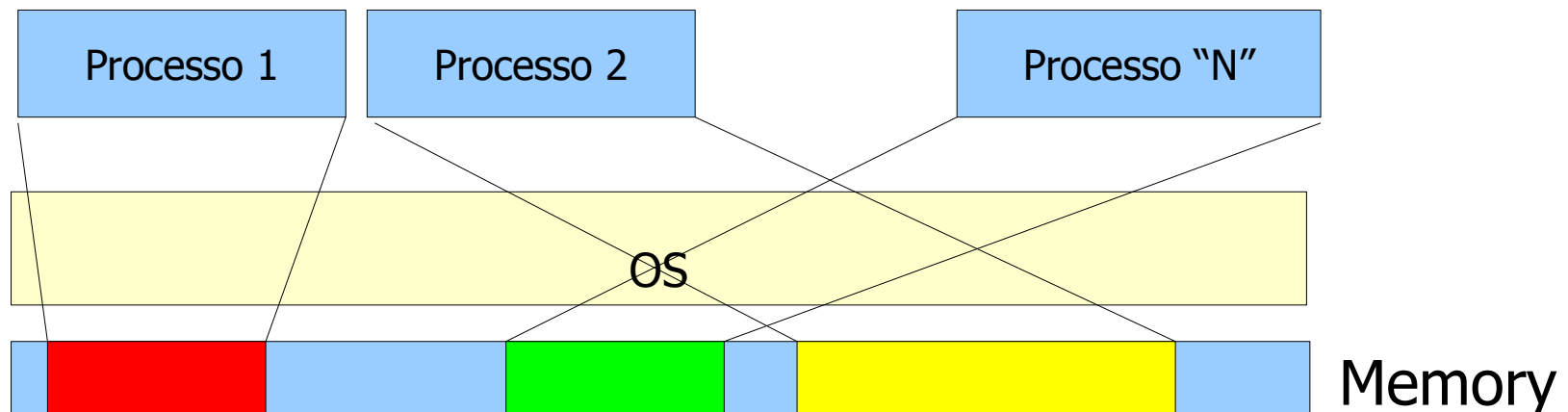
- In funzione delle esigenze dei processi, il sistema operativo suddivide la memoria centrale e ne assegna una partizione ad ogni processo
- Il sistema operativo tiene traccia:
 - delle zone di memoria assegnate
 - dei processi a cui ha assegnato ogni zona
 - delle zone di memoria libere



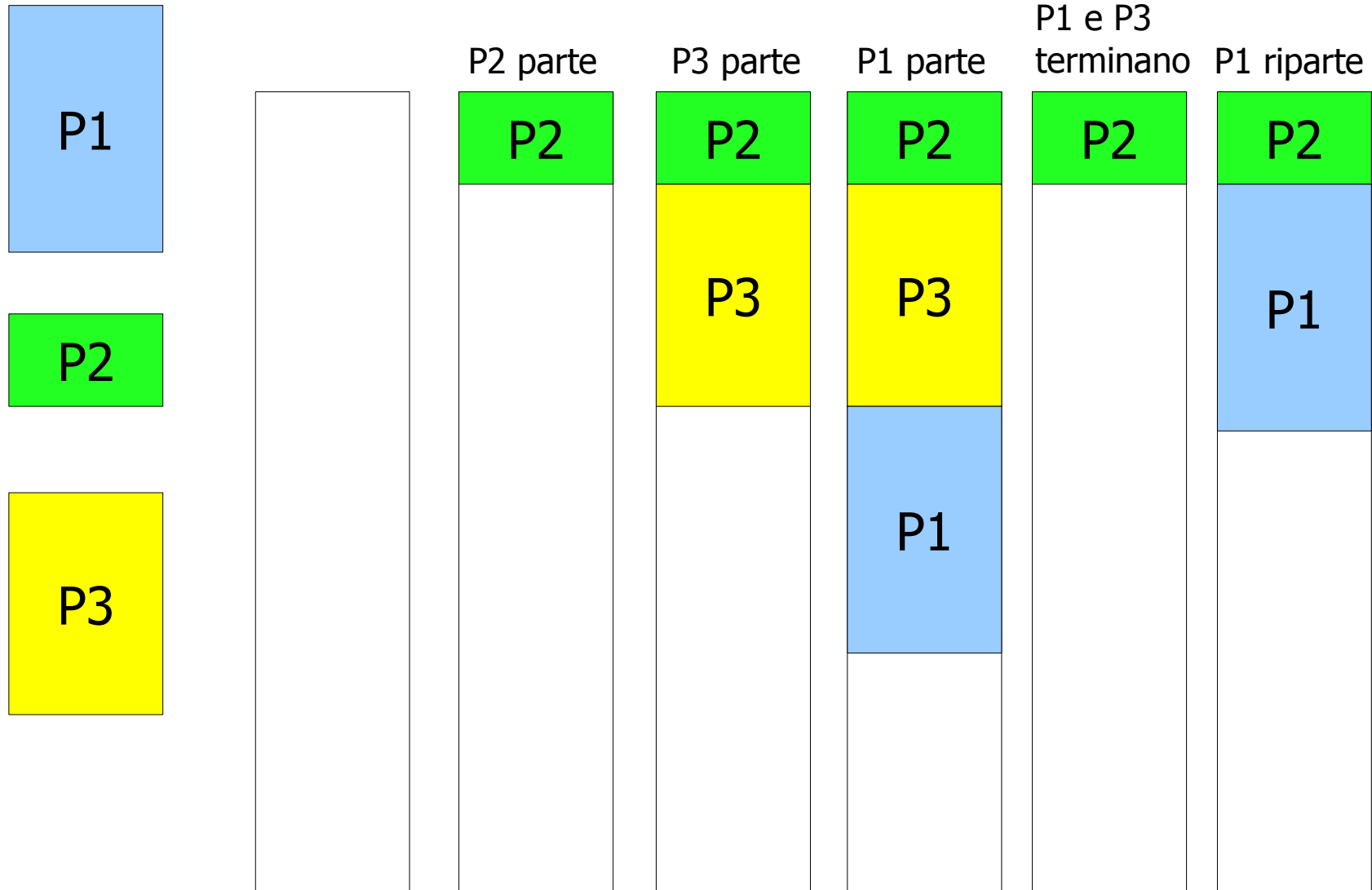
Allocazione contigua



- La memoria è quindi “bucherellata” in
 - zone contigue assegnate ai processi
 - zone libere (buchi)
- La zona di memoria **fisica** assegnata ad un processo è stabilita a **runtime**
- **Quindi per ogni esecuzione dello stesso programma, la zona di memoria assegnata può cambiare**



Allocazione contigua

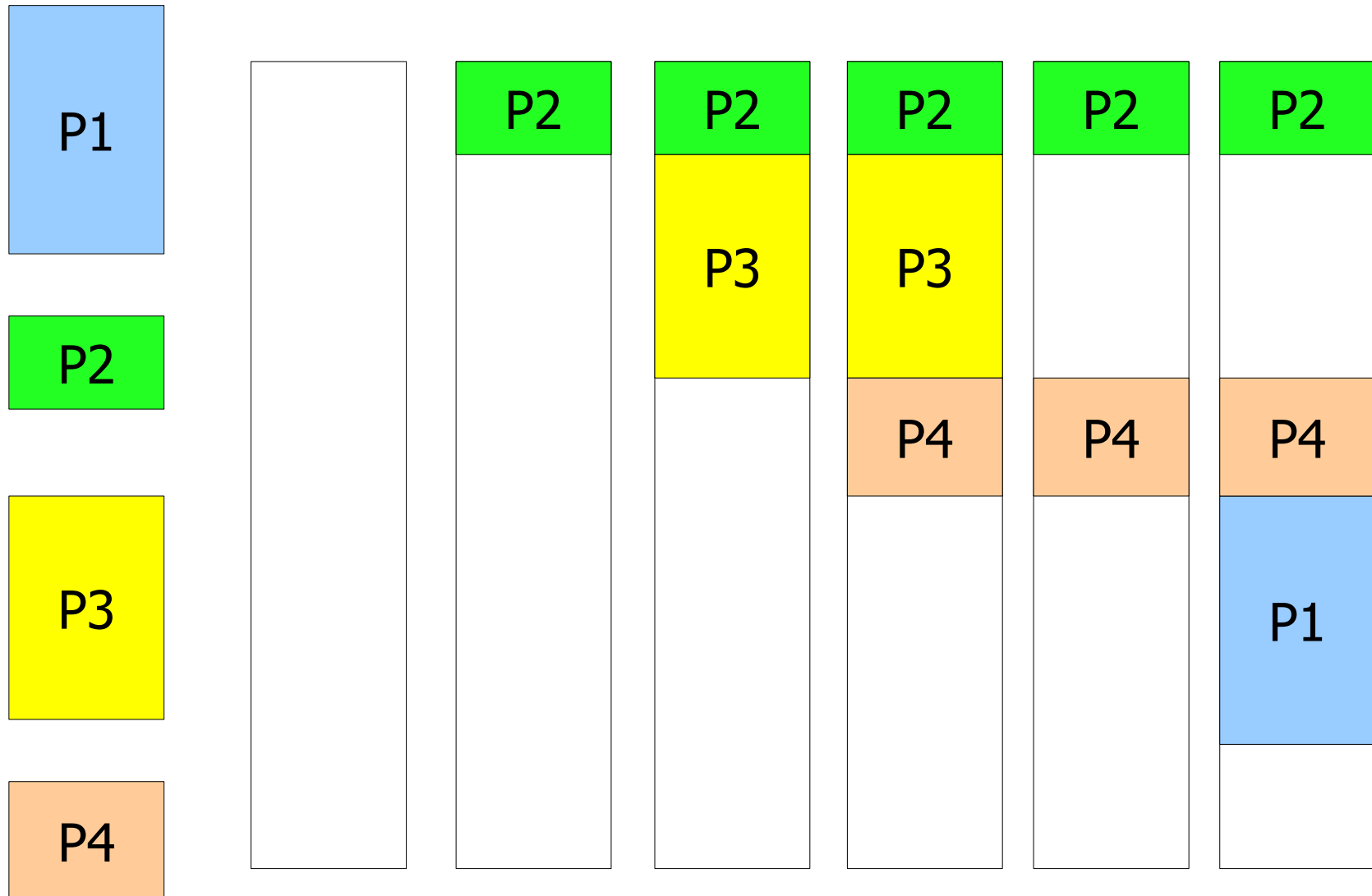


Frammentazione

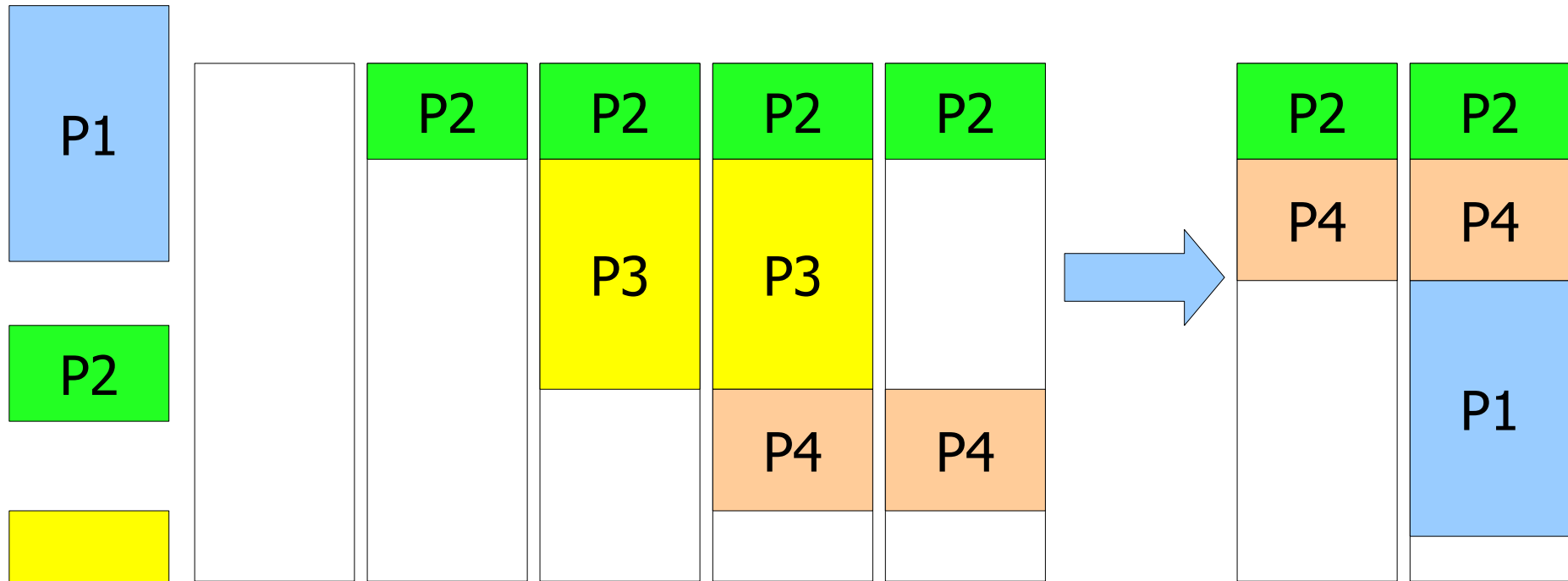


- Man mano che i processi terminano, la memoria da loro usata viene liberata
- Tuttavia rimane un “buco” (di dimensioni N) che può essere occupato **solo** da un processo di dimensioni $\leq N$
- Con l'andare del tempo, si creano molti buchi piccoli
- Si arriva al paradosso:
 - Processo di dimensioni K
 - Tanti buchi di dimensione $N_i < K$
 - Il processo non può essere caricato nonostante:
 - $\sum_i N_i > K$

Frammentazione

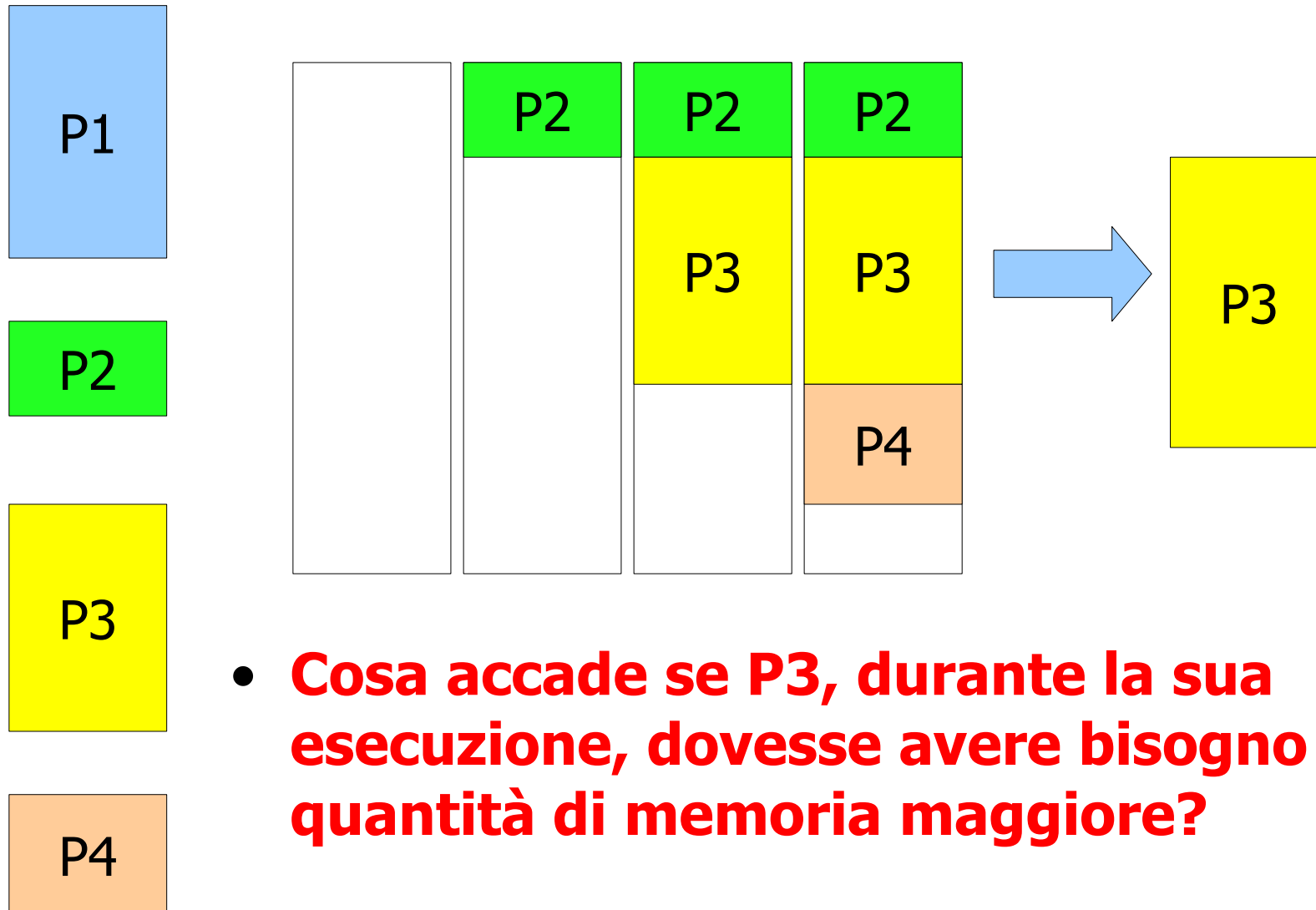


Frammentazione: Compattazione



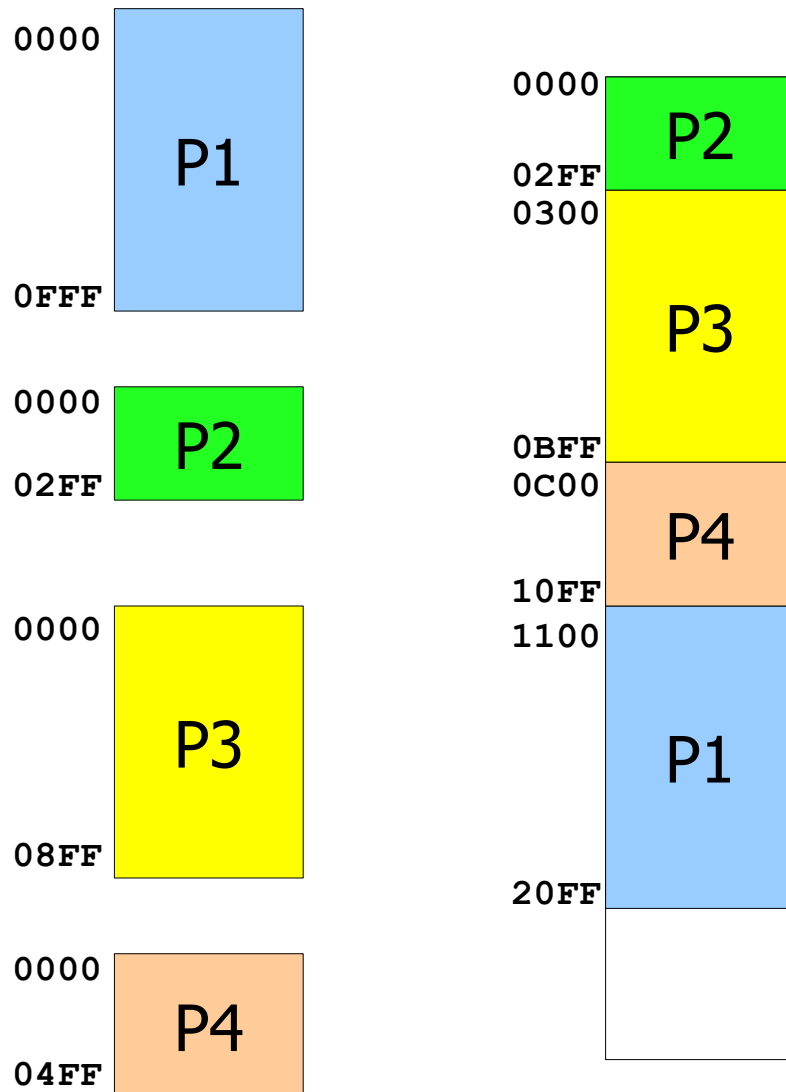
- **Altamente costosa:**
 - Si devono **spostare** grossi blocchi di memoria
 - Si devono **rilocare** nuovamente i processi presenti nei spostati

Crescita della memoria occupata



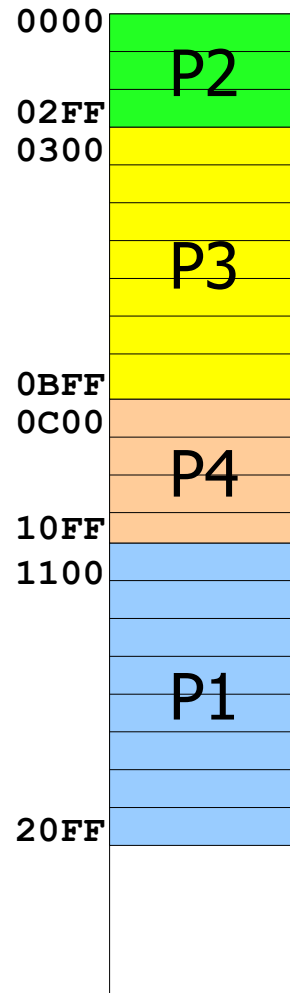
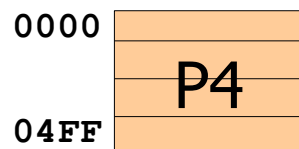
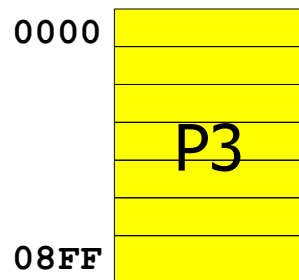
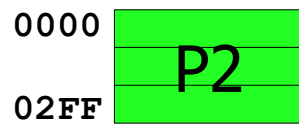
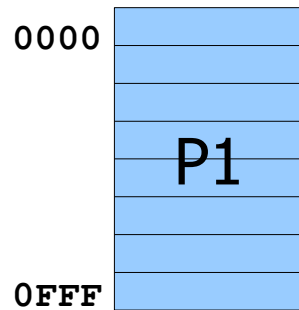
- **Cosa accade se P3, durante la sua esecuzione, dovesse avere bisogno di una quantità di memoria maggiore?**

Indirizzamento virtuale



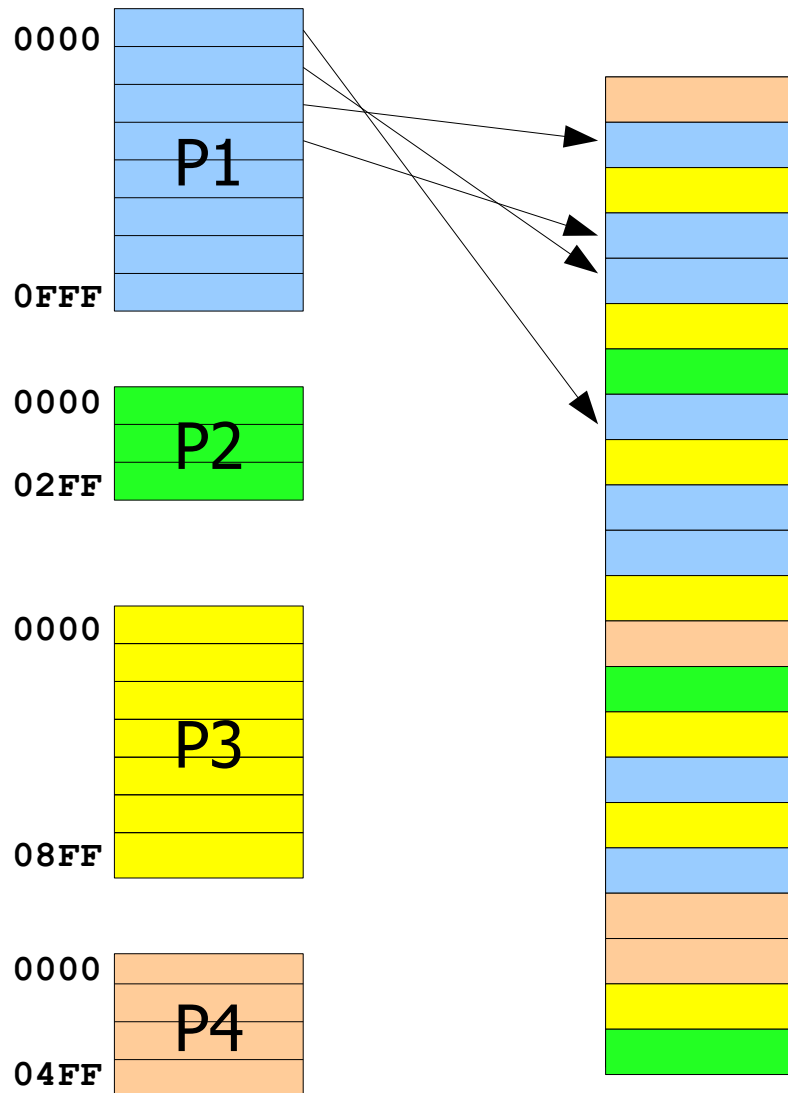
- Ogni programma può essere caricato in qualunque posizione in memoria
- Il modo con cui un processo "vede" la memoria deve essere indipendente dalla sua posizione
- Il processo vede degli indirizzi **logici/virtuali** non **fisici**
- Vi è un mapping 1:1 tra l'**intero spazio logico**/virtuale del processo e l'**intero blocco di memoria fisica** assegnato

Verso il paging (paginazione)



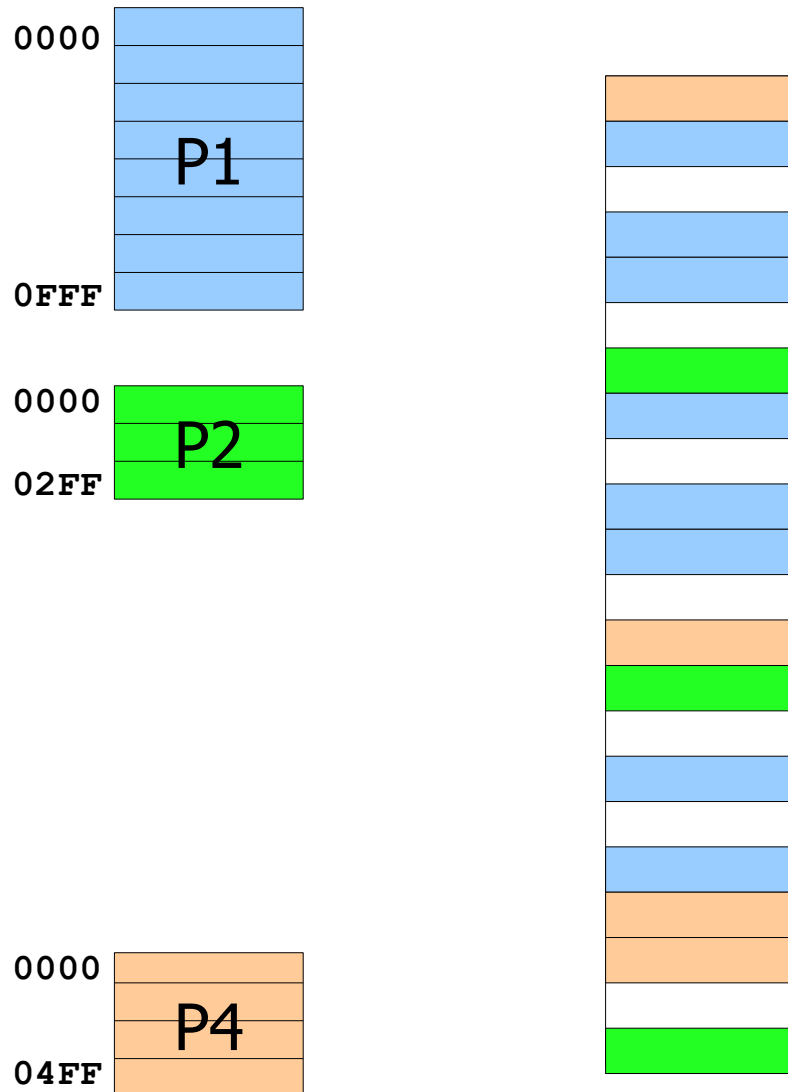
- Ora supponiamo di **suddividere** lo spazio logico e fisico in blocchetti di **dimensione fissa**
- ... mantenendo lo stesso tipo di mapping tra blocco logico e blocco fisico

Verso il paging (paginazione)



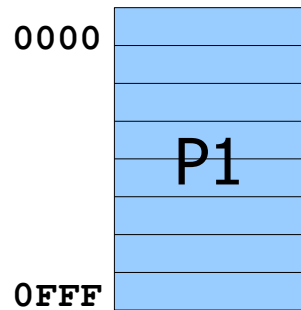
- Ora supponiamo di poter effettuare il mapping tra i **singoli blocchetti** e non più tra i blocchi di memoria interi
- I blocchetti di memoria fisica **non devono più essere contigui**
- **Si eliminano i problemi di allocazione e frammentazione**

Va via P3 ...

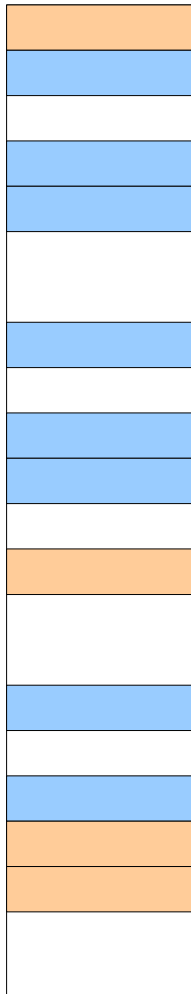
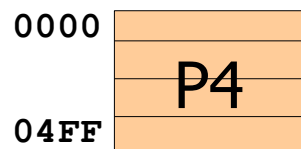


- Liberiamo 7 "blocchetti"

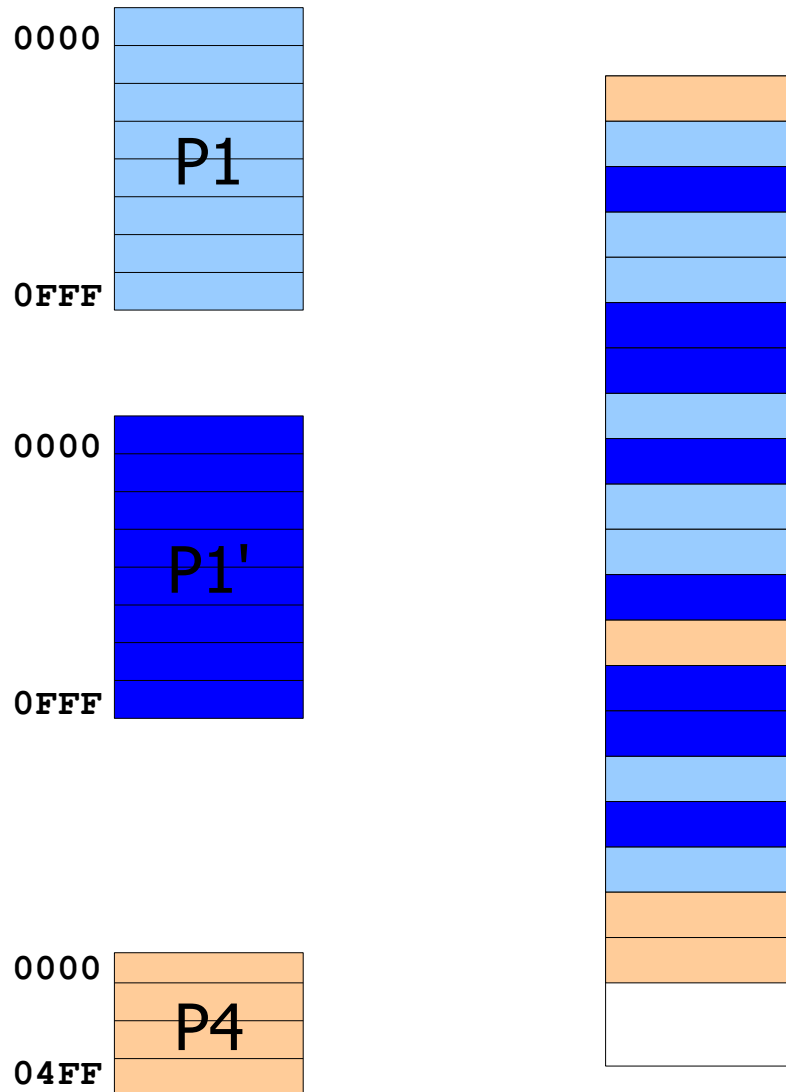
Va via P2 ...



- Liberiamo altri 3 "blocchetti"

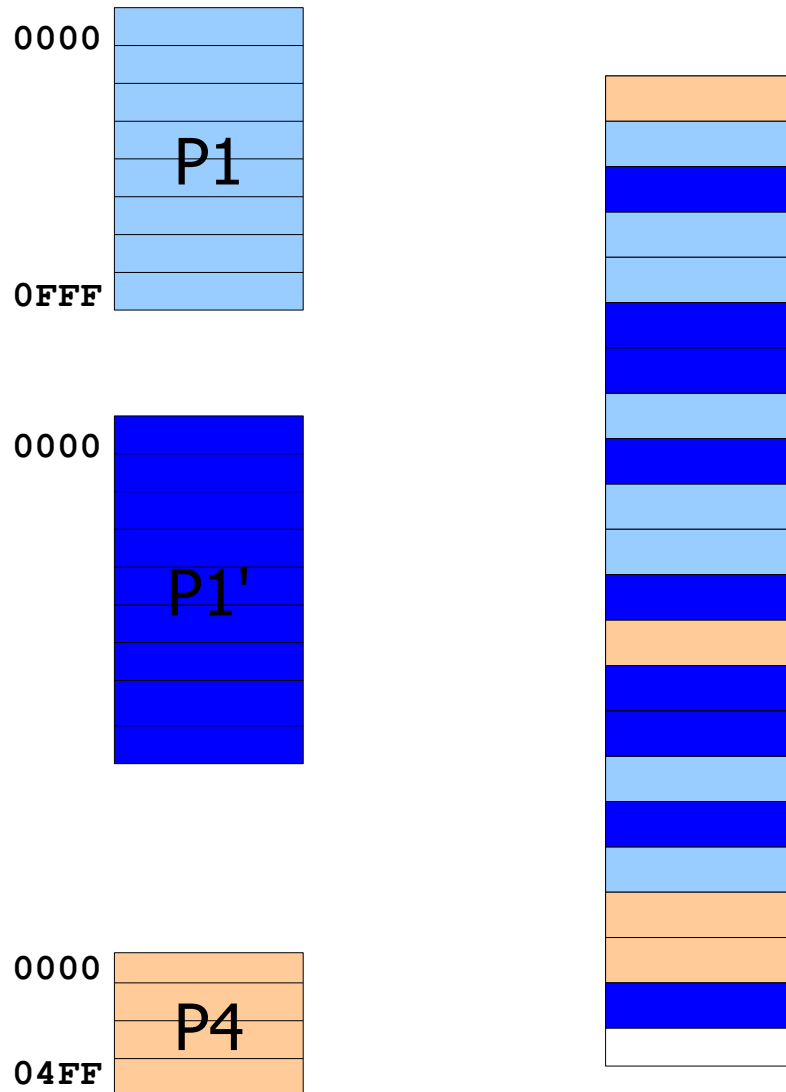


Arriva un'altra istanza di P1 ...



- Ci servono 8 "blocchetti", **ma non è necessario che siano contigui**
- **Non si è resa necessaria la compattazione**

P1' cresce ...



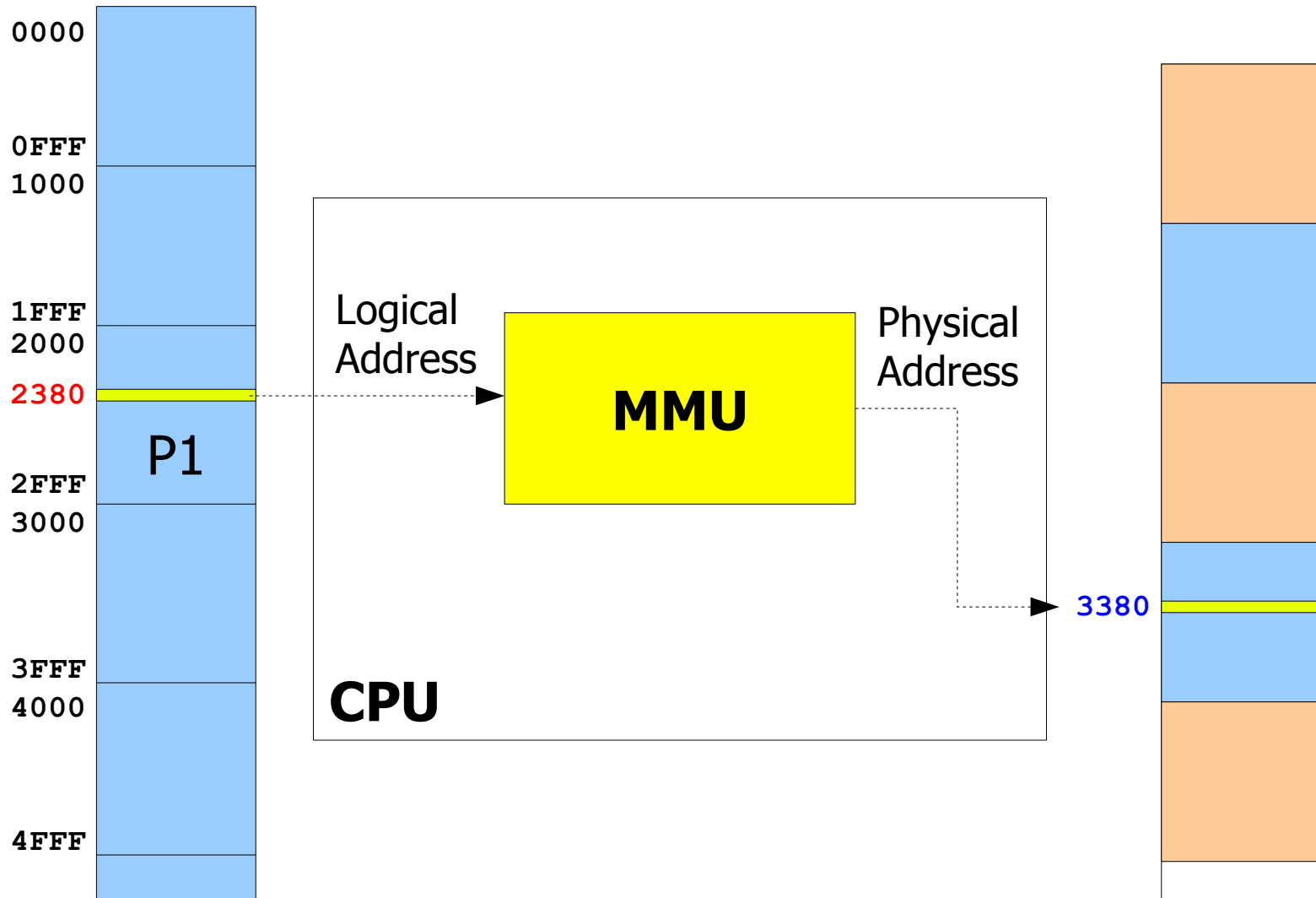
- ... e vorrebbe un altro po' di memoria
- ... gli assegnamo un altro blocchettino che prima era libero

Il paging (paginazione)



- Ogni "blocchetto" è denominato **pagina**
- La pagina ha una dimensione prefissata (una potenza del 2)
 - In genere è 4 Kbytes = 4096 bytes = 2^{12}
- La CPU, tramite la MMU (**Memory Management Unit**) che conosce il mapping delle pagine, traduce gli indirizzi logici in indirizzi fisici

Memory Management Unit

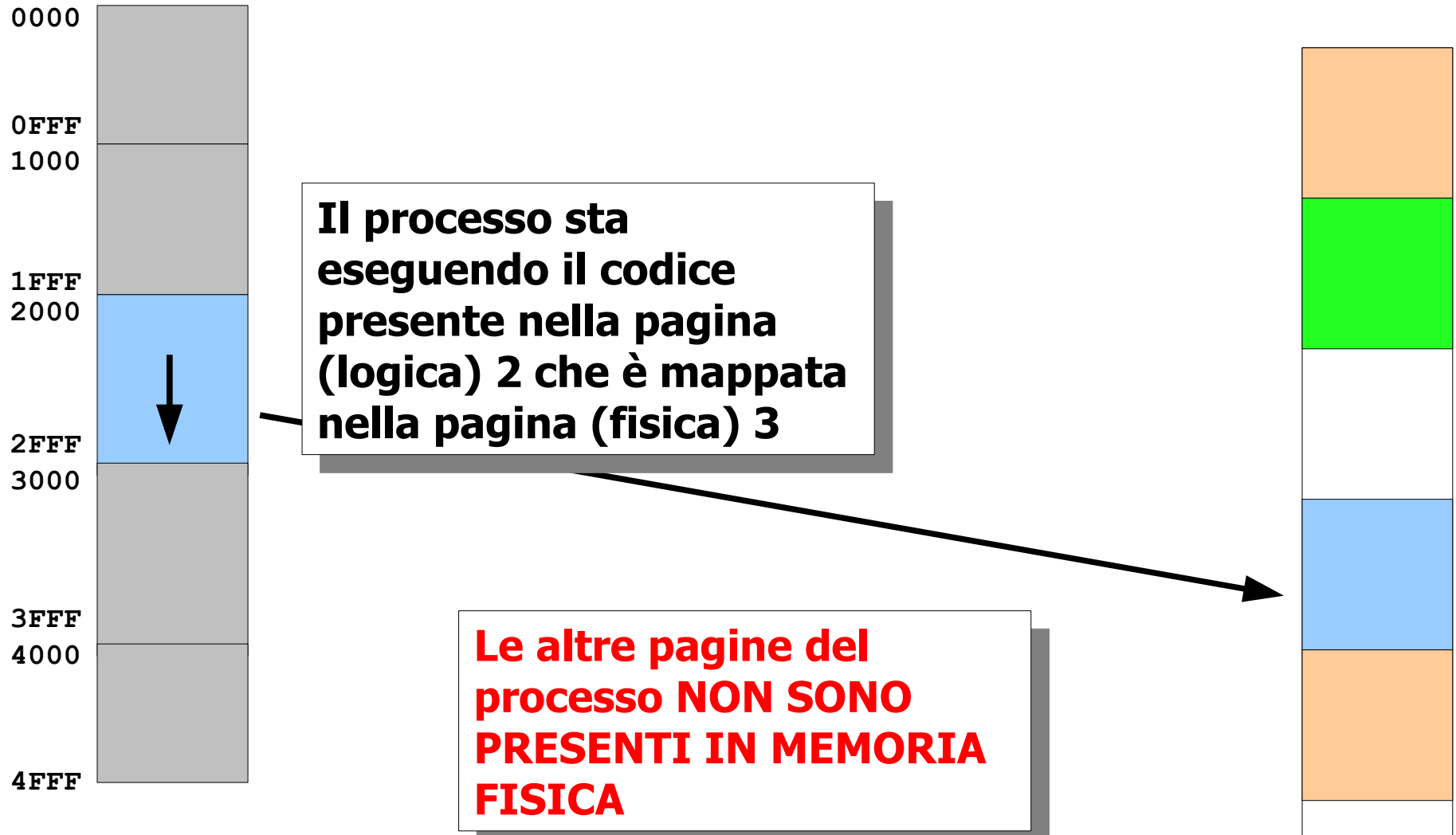


Demand Page

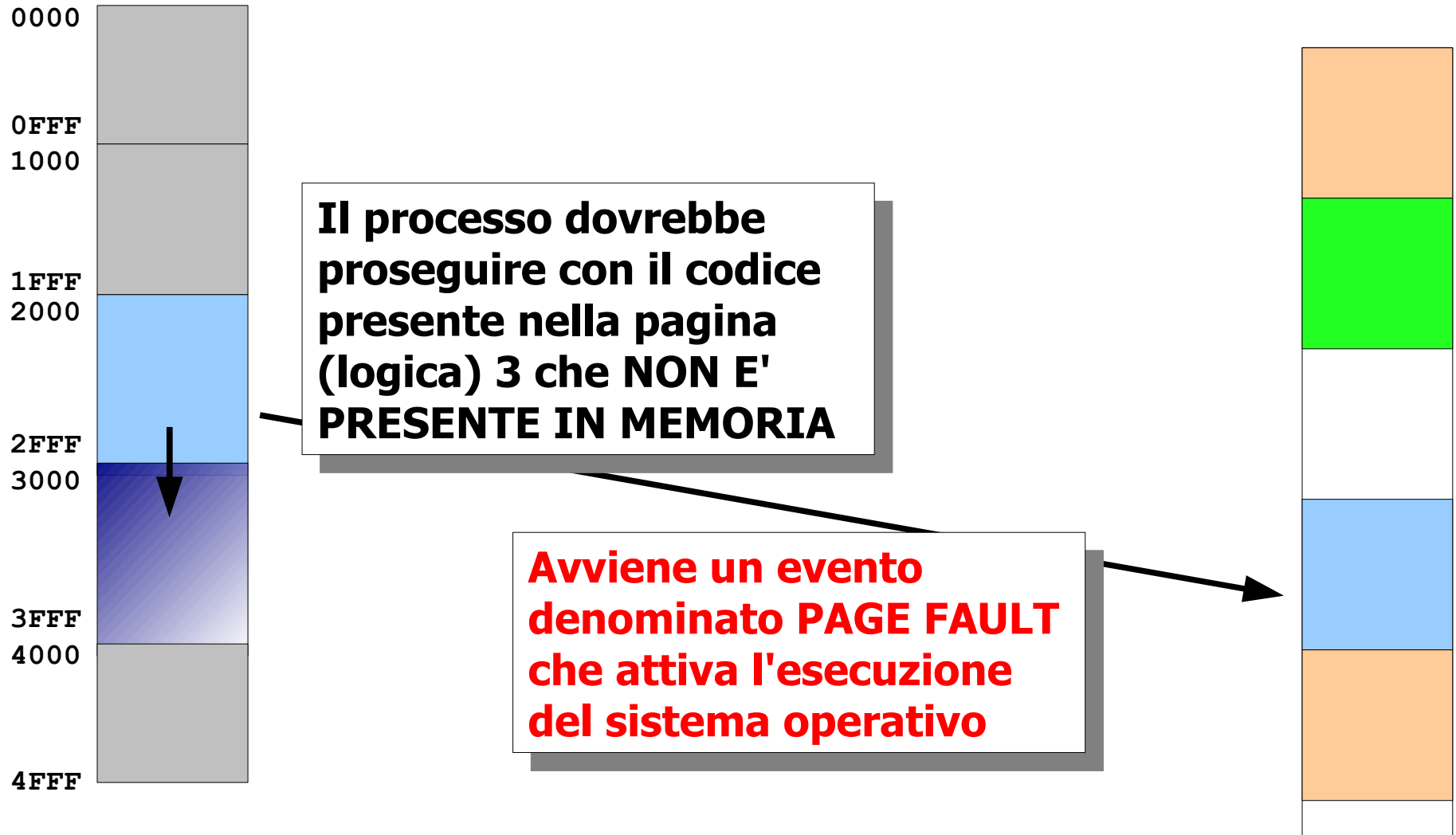


- Adesso abbiamo il controllo dello spazio di indirizzi a livello di pagina
- Tuttavia quando un processo gira esegue le istruzioni contenute in una pagina specifica ...
- ... con l'andare avanti dell'esecuzione, si passa ad eseguire il codice della pagina successiva, etc. etc.
- **IN DEFINITIVA, AL PROCESSO SERVE UNA PAGINA PER VOLTA**
- **ALLORA SE ABBIAMO NECESSITA' DI MEMORIA, E NON C'E' PIU' SPAZIO, POSSIAMO MOMENTANEAMENTE TOGLIERE AD UN PROCESSO LE PAGINE CHE NON STA USANDO**

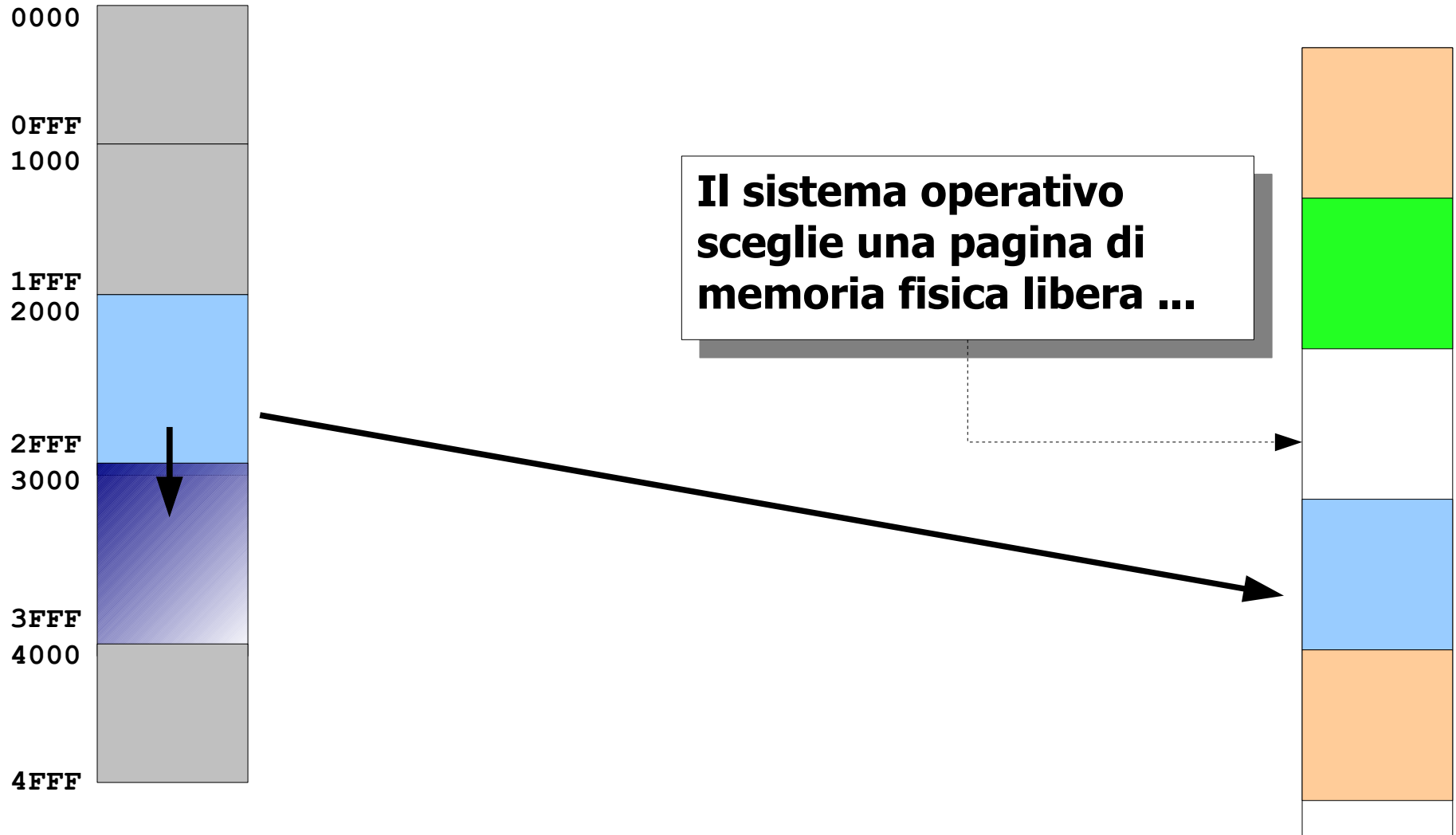
Demand Page



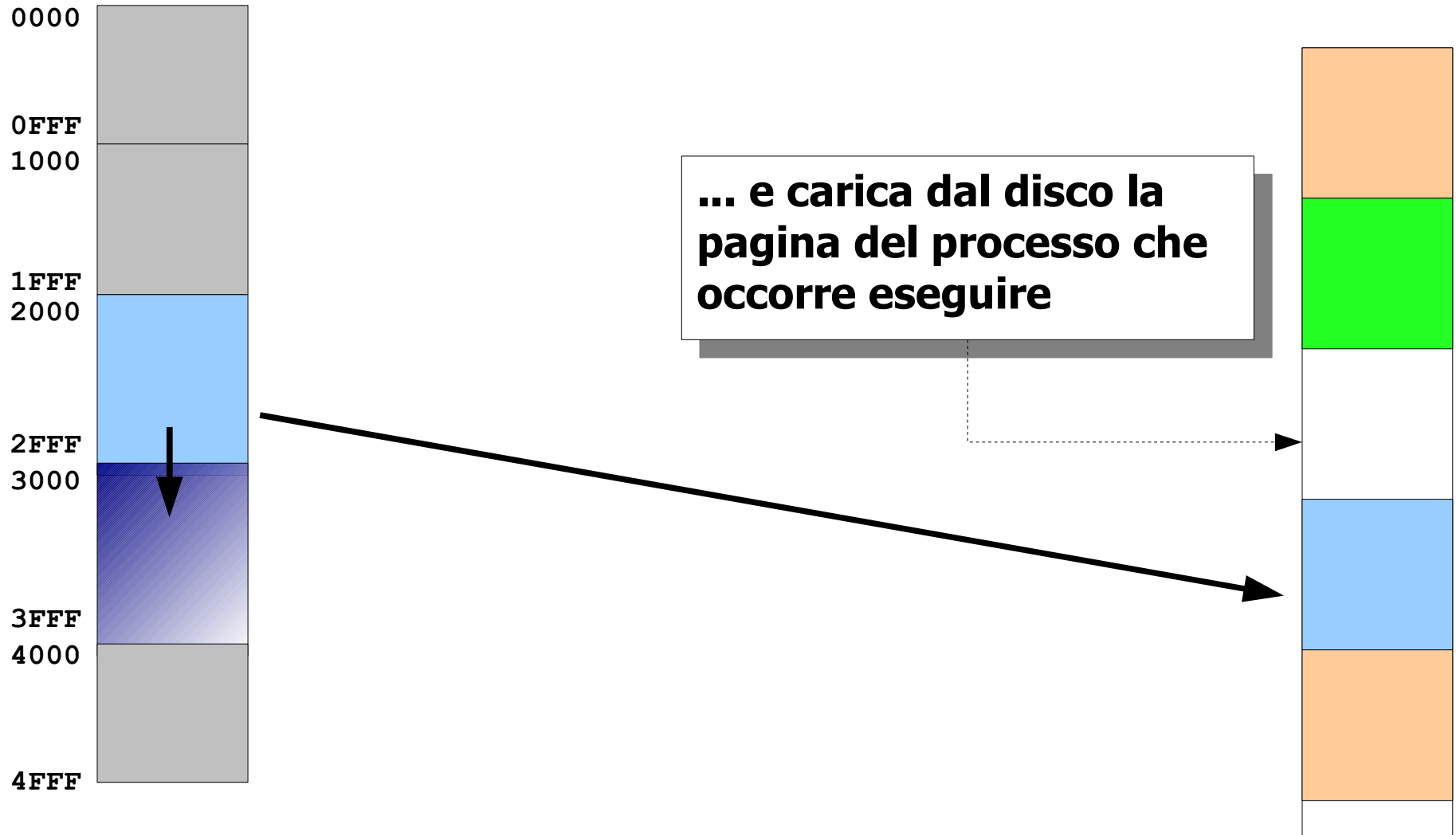
Demand Page



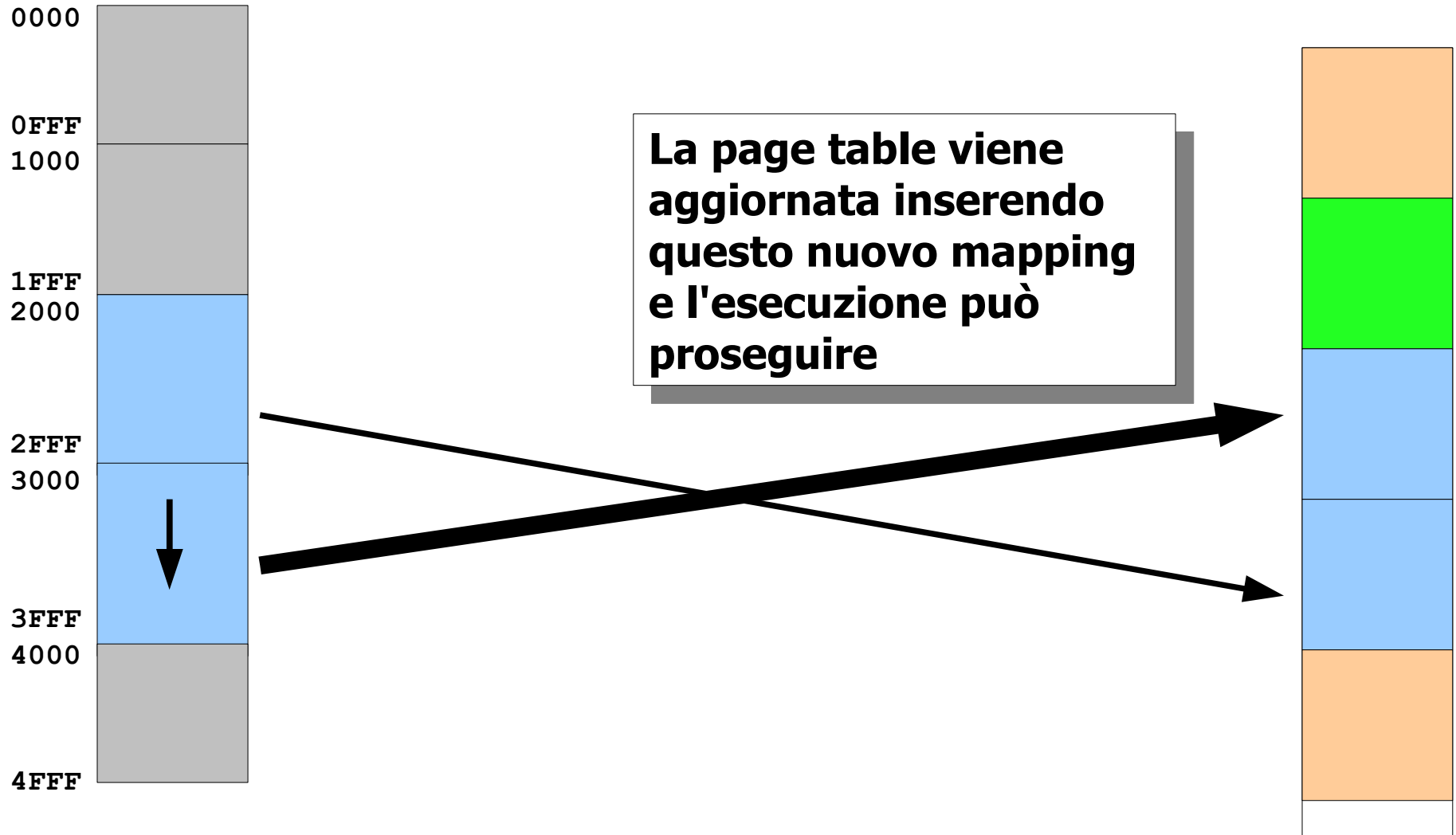
Demand Page



Demand Page



Demand Page



Infine ...



- Quando occorre caricare una pagina da disco ...
- Se ci sono pagine fisiche libere, allora nessun problema
- Ma se tutta la memoria è occupata? Occorre “scaricare” una pagina
- Si sceglie una pagina occupata
 - **la si “toglie” al processo proprietario**
 - **la si assegna al nuovo processo**
- Quali pagine sono candidate?
 - **Ovviamente quelle dei processi in WAIT**
 - **E poi le altre ...**

Conclusioni



- Il paging è la soluzione ottimale per la gestione della memoria
- Si basa sul suddividere la **memoria logica e fisica** in **pagine** di dimensione fissata
- Un componente della CPU, la **MMU (Memory Management Unit)** traduce l'indirizzo virtuale in indirizzo fisico
- Grazie alla MMU, non tutte le pagine devono essere caricate in memoria, ma solo quelle utili al momento
- Se serve memoria, una pagina non usata da tempo può essere "scaricata" su disco per liberare memoria